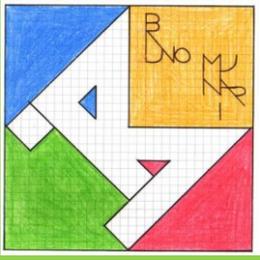


I. C. Bruno Munari  
Roma



**Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020**  
**Valutazione con giudizio descrittivo nella scuola primaria**



L'Ordinanza Ministeriale 172 del 4 dicembre 2020

**introduce un giudizio descrittivo** per tutte le discipline

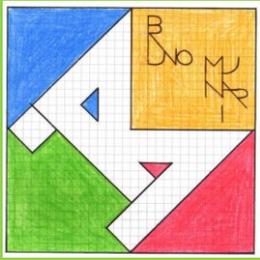
*affinché "la valutazione degli studenti sia sempre più*

*trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di*

*ciascuno". (Fonte Ministero dell'Istruzione).*



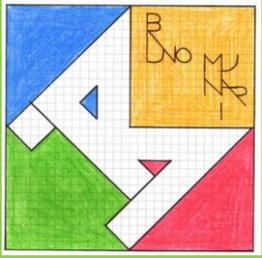
Il giudizio descrittivo ha l'obiettivo di raccontare il percorso di ogni studente, mettendo in luce non solo le criticità, sulle quali ancora intervenire con attività di potenziamento, ma evidenziando e descrivendo anche i punti di forza che gli permettono l'acquisizione di reali competenze.



**La valutazione periodica e finale degli apprendimenti**

**sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio (ad eccezione della Religione Cattolica, della Materia alternativa all'IRC e il comportamento) con un giudizio descrittivo basato su 4 livelli e riportato nel documento di valutazione. I livelli sono:**

- Avanzato**
- Intermedio**
- Base**
- In via di prima acquisizione**



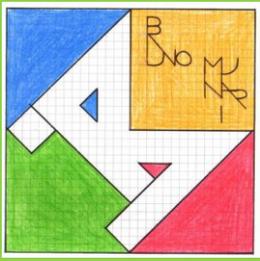
I quattro livelli si articolano in funzione di **quattro dimensioni**:

a) **l'autonomia dell'alunno;**

b) **la tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo

c) **le risorse messe in gioco** per portare a termine il compito

d) **la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.**



## LIVELLI

<b>Avanzato</b>	<b>Intermedio</b>	<b>Base</b>	<b>In via di prima acquisizione</b>
<p>l'alunno porta a termine compiti <b>in situazioni note e non note</b>, mobilitando una <b>varietà di risorse</b> sia fornite dal docente, sia reperite altrove, in <b>modo autonomo</b> e con <b>continuità</b>.</p>	<p>l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.</p>	<p>l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.</p>	<p>l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.</p>



PER L'ATTENZIONE!!!